IC Millesimo Lele Luzzati

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a), 28 e 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.



STRESS LAVORO CORRELATO

ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO
Piazza Libertà - 17017 Millesimo (SV)

Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato

Documento di Valutazione dei Rischi

ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a), 28 e 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Dati Identificativi Istituto Comprensivo

DATI ISTITUTO	
Denominazione	**ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO**
Indirizzo	Piazza Libertà
CAP – Città	17017 Millesimo (SV)
Cod. ministeriale	SVIC80200A
Partita Iva	92071100090
Codice Fiscale	92071100090

SEDE AMMINISTRATIVA	
Denominazione	**ISTITUTO COMPRENSIVO MILLESIMO**
Indirizzo	Piazza Libertà
CAP – Città	17017 Millesimo (SV)
Nr. Telefono	+39 019 564019
Fax	+39 019 564048
Mail	svic80200a@istruzione.it
PEC	svic80200a@pec.istruzione.it

FIRME	
Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessia ZUNINO	
RSPP Ing. Andrea MANCONI	
Medico Competente Dott. Marco GUZZONE	
RLS Prof.ssa Stefania IPPOLITI	

Revisione 2025/2026_00 - 15.09.2025 Aggiornamento Contenuti	**Revisione 2026/2027_00 – 01.09.2026** **Aggiornamento contenuti e riferimenti normativi**

PREMESSA E FINALITA'

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. prevede che la valutazione dei rischi riguardi tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, compresi quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo quanto previsto dall'art. 28 del medesimo decreto.

La valutazione dello stress lavoro-correlato è finalizzata all'individuazione di eventuali condizioni organizzative, ambientali o connesse alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa che possano costituire fattori di rischio per gruppi di lavoratori esposti a condizioni omogenee.

La valutazione non è pertanto finalizzata all'analisi delle condizioni individuali dei singoli lavoratori, ma all'esame delle caratteristiche dell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento ai fattori di contenuto e di contesto lavorativo e agli eventuali indicatori oggettivi riconducibili a situazioni di disagio organizzativo.

Nel settore scolastico la valutazione assume particolare rilevanza in considerazione delle specificità organizzative dell'attività, della pluralità delle figure professionali presenti, dell'articolazione in sedi e plessi e della complessità delle relazioni che caratterizzano il contesto educativo.

La presente valutazione ha pertanto i seguenti obiettivi:

- individuare gli eventuali fattori di rischio stress lavoro-correlato presenti nell'organizzazione;
- valutare distintamente le condizioni riferibili ai diversi gruppi omogenei di lavoratori;
- individuare eventuali aree o indicatori che richiedano interventi correttivi o di miglioramento;
- definire le misure organizzative ritenute necessarie;
- programmare il monitoraggio dell'efficacia delle misure adottate;
- stabilire le condizioni e le tempistiche per la successiva rivalutazione.

Le eventuali misure di miglioramento individuate attraverso la presente valutazione sono sottoposte al riesame del sistema di prevenzione e, ove confermate, confluiscono nel Piano di miglioramento dell'Istituto, nel quale vengono definite le relative priorità, responsabilità, modalità e tempi di attuazione.

METODOLOGIA ADOTTATA

La valutazione viene effettuata secondo un percorso coerente con le Indicazioni della Commissione Consultiva Permanente del 18 novembre 2010 e con la metodologia sviluppata dall'INAIL per la valutazione e gestione del rischio stress lavoro-correlato.

Al fine di tenere conto delle specificità proprie delle istituzioni scolastiche, il percorso generale viene integrato con il Metodo operativo di valutazione e gestione del rischio stress in ambito scolastico sviluppato nell'ambito del sistema SiRVeSS, nella versione aggiornata disponibile alla data della valutazione.

La compilazione delle checklist viene effettuata collegialmente dal Gruppo di Valutazione sulla base delle condizioni effettivamente riscontrate e, per quanto possibile, di evidenze oggettive e documentabili, evitando che il giudizio derivi dalla mera raccolta di percezioni individuali.

Il metodo prevede una valutazione partecipata dell'effettiva organizzazione del lavoro, attraverso l'analisi di:

A. Eventi sentinella
Dati oggettivi riferibili all'organizzazione e all'andamento nel tempo di eventi potenzialmente significativi ai fini della valutazione del rischio stress lavoro-correlato. La scheda considera undici indicatori oggettivi e analizza il relativo andamento nel periodo di riferimento. Qualora i dati oggettivi necessari non siano disponibili, viene cautelativamente attribuito il valore 10; in tal caso la strutturazione di un adeguato sistema di raccolta dei dati costituisce una specifica azione correttiva.

B. Fattori relativi all'ambiente di lavoro
Condizioni ambientali e caratteristiche dei luoghi di lavoro che possono incidere sul benessere lavorativo, quali, secondo applicabilità, caratteristiche degli spazi, microclima, illuminazione, rumore e ulteriori condizioni ambientali rilevanti.

C. Fattori relativi al contesto del lavoro
Aspetti riferibili all'organizzazione generale, alla definizione dei ruoli, ai processi decisionali, alla comunicazione, alla partecipazione, ai rapporti organizzativi e alle modalità di gestione dell'attività lavorativa.

D. Fattori relativi al contenuto del lavoro
Aspetti direttamente connessi alle caratteristiche delle attività svolte dai diversi gruppi omogenei, comprendenti, secondo applicabilità, carico e ritmo di lavoro, compiti assegnati, responsabilità, rapporti interpersonali, organizzazione dei tempi e specificità della mansione.

L'analisi viene effettuata separatamente per i diversi gruppi omogenei, in modo da tenere conto delle differenti condizioni organizzative e lavorative presenti nell'Istituto. Poiché il numero degli indicatori specifici varia tra i diversi gruppi professionali, anche le soglie finali non sono identiche.

Gruppo omogeneo	Non rilevante	Medio	Alto
Insegnanti	≤ 31	32–63	> 63
Amministrativi	≤ 31	32–61	> 61
Ausiliari	≤ 29	30–58	> 58
Tecnici	≤ 31	32–62	> 62
Coordinatori	≤ 30	31–60	> 60

La valutazione iniziale è effettuata mediante una valutazione preliminare, basata sull'analisi degli indicatori oggettivi e dei fattori di contesto e contenuto del lavoro.

Qualora, a seguito dell'esito della valutazione preliminare e delle eventuali misure correttive adottate, permangano condizioni di rischio che richiedano ulteriori approfondimenti, si procede alla valutazione approfondita, finalizzata alla rilevazione della percezione dei lavoratori attraverso strumenti idonei.

La documentazione analitica utilizzata per la compilazione degli indicatori, le relative evidenze e i risultati di dettaglio sono conservati nell'ambito degli strumenti operativi collegati alla presente valutazione.

GRUPPO DI VALUTAZIONE

La valutazione del rischio stress lavoro-correlato viene effettuata attraverso un approccio partecipato mediante la costituzione di un Gruppo di Valutazione (GV). La composizione del Gruppo tiene conto delle caratteristiche dell'Istituto, delle professionalità presenti, dell'articolazione in plessi e dei gruppi omogenei oggetto di valutazione.

Il Gruppo può comprendere:

- Datore di Lavoro / Dirigente Scolastico o delegato
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e eventuale ASPP, ove presente
- Medico Competente

- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Rappresentante/i personale docente
- Rappresentante/i personale amministrativo
- Rappresentante/i collaboratori scolastici/personale ausiliario
- Rappresentante/i personale tecnico, ove presente
- Rappresentante delle figure di coordinamento, ove individuato
- Eventuali ulteriori componenti

Nella composizione del Gruppo viene favorita un'adeguata rappresentanza delle differenti componenti dell'Istituto e, nelle realtà articolate in più sedi o plessi, viene valutata l'opportunità di assicurare una rappresentanza delle diverse realtà organizzative.

Il Gruppo di Valutazione svolge in particolare le seguenti attività:

- raccoglie e analizza i dati necessari alla valutazione;
- esamina gli indicatori oggettivi;
- compila collegialmente le checklist di valutazione;
- individua le evidenze oggettive a supporto delle risposte formulate;
- analizza i risultati riferiti ai singoli gruppi omogenei;
- individua le eventuali criticità emerse;
- propone le misure correttive o di miglioramento;
- collabora al monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle misure individuate;
- partecipa, ove necessario, alle successive fasi di approfondimento.

Le attività del Gruppo vengono documentate mediante la presente valutazione e, ove necessario, attraverso appositi verbali o schede di lavoro.

L'individuazione e la composizione dei gruppi omogenei sono verificate dal Gruppo di Valutazione in relazione alla struttura effettiva dell'Istituto. Qualora siano presenti significative differenze organizzative tra sedi, plessi o articolazioni dell'Istituto, il Gruppo di Valutazione valuta l'opportunità di effettuare analisi distinte o di integrare la valutazione con specifiche osservazioni riferite alle diverse realtà organizzative.

APPLICAZIONE OPERATIVA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione viene applicata operativamente attraverso un percorso partecipato condotto dal Gruppo di Valutazione, che analizza i dati oggettivi disponibili e compila le checklist riferite all'ambiente, al contesto e al contenuto del lavoro per i diversi gruppi omogenei presenti nell'Istituto.

Il percorso consente di individuare le eventuali aree di criticità, determinare il livello di rischio per ciascun gruppo omogeneo e formulare le conseguenti proposte di miglioramento.

Gli esiti della valutazione sono sintetizzati nelle schede riportate di seguito; le misure ritenute necessarie vengono successivamente riesaminate e, ove confermate, inserite nel Piano di miglioramento dell'Istituto, con definizione delle priorità, dei responsabili e delle modalità di monitoraggio.

5. APPLICAZIONE OPERATIVA

La presente sezione riporta le schede operative da compilare per realizzare la valutazione preliminare del rischio Stress Lavoro-Correlato.

L'applicazione operativa si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

5.1 Costituzione del Gruppo di Valutazione
Individuazione e formalizzazione del Gruppo di Valutazione, con la partecipazione delle figure aziendali previste dal metodo.

5.2 Individuazione dei gruppi omogenei
Individuazione dei gruppi di lavoratori omogenei per mansioni e condizioni organizzative.

5.3 Raccolta degli eventi sentinella
Raccolta e analisi dei dati oggettivi relativi agli 11 eventi sentinella per il periodo di riferimento.

5.4 Valutazione ambiente e contesto di lavoro
Compilazione delle checklist relative all'Ambiente di lavoro (8 indicatori) e al Contesto di lavoro (8 indicatori).

5.5 Valutazione del contenuto del lavoro per gruppo omogeneo
Compilazione delle checklist specifiche per ciascun gruppo omogeneo (5 schede diverse).

5.6 Esiti della valutazione
Riepilogo automatico dei punteggi e classificazione del livello di rischio per ciascun gruppo.

5.7 Criticità e proposte di miglioramento
Individuazione delle criticità emerse e delle proposte di intervento.

5.8 Piano d'azione e monitoraggio
Definizione delle azioni correttive/migliorative e pianificazione del monitoraggio.

NOTE OPERATIVE

- ✓ Ogni scheda va compilata dal Gruppo di Valutazione sulla base di evidenze oggettive.
- ✓ Le risposte prevedono una scala di valutazione: 0 = situazione positiva / 1 = situazione neutra / 2 = situazione negativa
- ✓ I punteggi vengono calcolati automaticamente (se si utilizza il file elettronico).
- ✓ Le schede compilate costituiscono parte integrante della valutazione.

SCHEDA 5.1 – COSTITUZIONE GRUPPO DI VALUTAZIONE

Data riunione: _____

RUOLO	NOMINATIVO	PRESENTE (SI/No)
Dirigente Scolastico / Datore di Lavoro		SI ☐ NO ☐
DSGA		SI ☐ NO ☐
RSPP		SI ☐ NO ☐
ASPP (se presente)		SI ☐ NO ☐
Medico Competente		SI ☐ NO ☐
RLS		SI ☐ NO ☐
Rappresentante Insegnanti		SI ☐ NO ☐
Rappresentante Amministrativi		SI ☐ NO ☐
Rappresentante Collaboratori Scolastici		SI ☐ NO ☐
Rappresentante Tecnici (se presenti)		SI ☐ NO ☐
Rappresentante Coordinatori (se presenti)		SI ☐ NO ☐
Altro (specificare)		SI ☐ NO ☐

SCHEDA 5.2 – INDIVIDUAZIONE GRUPPI OMOGENEI

Istituto / Plesso: _____

Anno scolastico: _____

GRUPPO OMOGENEO	PRESENTE (SI/No)	N. ADDETTI	VALUTATO (SI/No)
Insegnanti	SI ☐ NO ☐		
Amministrativi	SI ☐ NO ☐		
Collaboratori Scolastici	SI ☐ NO ☐		
Tecnici (se presenti)	SI ☐ NO ☐		
Coordinatori (se presenti)	SI ☐ NO ☐		

Note / Criteri di omogeneità adottati:

_____

_____

_____

SCHEDA 5.3 – RACCOLTA EVENTI SENTINELLA

Periodo di riferimento: _____

N.	EVENTO SENTINELLA	DATO RILEVATO	PUNTEGGIO (0-2)
1	Infortuni		
2	Assenze per malattia		
3	Assenze ingiustificate		
4	Turnover del personale		
5	Visite mediche su richiesta del lavoratore		
6	Provvedimenti disciplinari		
7	Segnalazioni formali di disagio		
8	Contenziosi / ricorsi		
9	Riorganizzazioni significative		
10	Straordinari e carichi di lavoro		
11	Altri eventi rilevanti		
	TOTALE PUNTEGGIO EVENTI SENTINELLA		

SCHEDA 5.4A – VALUTAZIONE AMBIENTE DI LAVORO

N.	INDICATORE	VALUTAZIONE (0-1-2)	EVIDENZE / NOTE
1	Microclima		
2	Illuminazione		
3	Rumore		
4	Spazi e arredi		
5	Attrezzature e materiali		
6	Pulizia e ordine		
7	Spazi esterni e accessibilità		
8	Sicurezza degli ambienti		
	TOTALE PUNTEGGIO AMBIENTE		

SCHEDA 5.4B – VALUTAZIONE CONTESTO DI LAVORO

N.	INDICATORE	VALUTAZIONE (0-1-2)	EVIDENZE / NOTE
1	Conoscenza delle regole		
2	Organizzazione orari		
3	Comunicazioni interne		
4	Chiarezza ruoli e compiti		
5	Istruzioni operative		
6	Condivisione obiettivi		
7	Possibilità di confronto		
8	Gestione dei cambiamenti		
	TOTALE PUNTEGGIO CONTESTO		

SCHEDA 5.5 – CONTENUTO DEL LAVORO – INSEGNANTI

N.	INDICATORE	VALUTAZIONE (0-1-2)	EVIDENZE / NOTE
1	Carico di lavoro		
2	Complessità delle attività		
3	Autonomia operativa		
4	Controllo del lavoro		
5	Relazioni con colleghi		
6	Relazioni con alunni e famiglie		
7	Riconoscimento del lavoro		
8	Crescita professionale		
9	Equilibrio vita-lavoro		
10	Altro (specificare)		
	TOTALE PUNTEGGIO CONTENUTO (INSEGNANTI		

SCHEDA 5.5A – CONTENUTO DEL LAVORO – AMMINISTRATIVI

N.	INDICATORE	VALUTAZIONE (0-1-2)	EVIDENZE / NOTE
1	Carico di lavoro		
2	Complessità delle attività		
3	Autonomia operativa		
4	Controllo del lavoro		
5	Relazioni interne		
6	Relazioni con l'utenza		
7	Riconoscimento del lavoro		
8	Equilibrio vita-lavoro		
	TOTALE PUNTEGGIO CONTENUTO (AMMINISTRATIVI)		

SCHEDA 5.5B – CONTENUTO DEL LAVORO – COLLABORATORI SCOLASTICI

N.	INDICATORE	VALUTAZIONE (0-1-2)	EVIDENZE / NOTE
1	Carico di lavoro		
2	Ripetitività delle attività		
3	Autonomia operativa		
4	Controllo del lavoro		
5	Relazioni interne		
6	Riconoscimento del lavoro		
7	Equilibrio vita-lavoro		
	TOTALE PUNTEGGIO CONTENUTO (COLLABORATORI SCOLASTICI)		

SCHEDA 5.5C – CONTENUTO DEL LAVORO – TECNICI

N.	INDICATORE	VALUTAZIONE (0-1-2)	EVIDENZE / NOTE
1	Carico di lavoro		
2	Complessità della attività		
3	Autonomia operativa		
4	Controllo del lavoro		
5	Relazioni interne		
6	Relazioni con l'utenza		
7	Riconoscimento del lavoro		
8	Aggiornamento professionale		
9	Risorse e strumenti disponibili		
10	Equilibrio vita-lavoro		
	TOTALE PUNTEGGIO CONTENUTO (TECNICI)		

SCHEDA 5.5D – CONTENUTO DEL LAVORO – COORDINATORI

N.	INDICATORE	VALUTAZIONE (0-1-2)	EVIDENZE / NOTE
1	Carico di lavoro		
2	Complessità delle attività		
3	Responsabilità		
4	Autonomia decisionale		
5	Relazioni con il team		
6	Relazioni con l'utenza		
7	Riconoscimento del ruolo		
8	Gestione dei conflitti		
9	Equilibrio vita-lavoro		
	TOTALE PUNTEGGIO CONTENUTO (COORDINATOTI)		

SCHEDA 5.6 – ESITI DELLA VALUTAZIONE

GRUPPO OMOGENEO	PUNTEGGIO EVENTI SENTINELLA (0-20)	PUNTEGGIO AMBIENTE (0-16)	PUNTEGGIO CONTESTO (0-16)	PUNTEGGIO CONTENUTO (var.)	TOTALE	LIVELLO DI RISCHIO (NR / M / A)
Insegnanti						
Amministrativi						
Collaboratori Scolastici						
Tecnici						
Coordinatori						

NR = Non Rilevante **M** = Medio **A** = Alto

SCHEDA 5.7 – CRITICITÀ E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

N.	AREA / GRUPPO	CRITICITÀ EMERSA	PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO	PRIORITÀ (B/M/A)
1				
2				
3				
4				
5				

SCHEDA 5.8 – PIANO D'AZIONE E MONITORAGGIO

N.	AZIONE	RESPONSABILE	SCADENZA	STATO DI ATTUAZIONE (da pianificare / in corso / completata)	NOTE
1					
2					
3					
4					
5					

RIVALUTAZIONE ED EVENTUALE VALUTAZIONE APPROFONDITA

Sulla base dell'esito ottenuto vengono adottati i seguenti criteri:

LIVELLO	AZIONE
Non rilevante	eventuali azioni migliorative sugli indicatori negativi; ripetizione completa della valutazione ogni 2 anni scolastici
Medio	individuazione e attuazione delle misure correttive; rivalutazione dopo 1 anno scolastico
Alto	interventi correttivi immediati; rivalutazione entro 1 anno scolastico
Rischio non ridotto dopo gli interventi	attivazione della valutazione approfondita

Questa sequenza riprende direttamente il metodo scolastico, che differenzia le azioni e le tempistiche in funzione del risultato di ciascun gruppo omogeneo.

La valutazione viene comunque riesaminata anticipatamente qualora intervengano modifiche significative dell'organizzazione, delle condizioni di lavoro o altri elementi che possano incidere sul rischio.

L'eventuale valutazione approfondita viene effettuata mediante strumenti idonei alla rilevazione della percezione dei lavoratori e non costituisce pertanto una fase automaticamente necessaria ad ogni valutazione. La metodologia INAIL distingue infatti nettamente la valutazione preliminare dalla successiva fase di approfondimento.

CONCLUSIONI

Alla data della presente valutazione, sulla base dei dati disponibili e dell'analisi effettuata dal Gruppo di Valutazione, il rischio stress lavoro-correlato risulta classificato, per ciascun gruppo omogeneo, secondo gli esiti riportati nelle relative schede di valutazione.

Le eventuali criticità rilevate e le relative proposte di intervento vengono considerate nell'ambito del riesame del sistema di prevenzione e del Piano di miglioramento dell'Istituto.

La documentazione analitica utilizzata per la valutazione e le evidenze raccolte vengono conservate unitamente agli strumenti di lavoro utilizzati per l'elaborazione della presente valutazione.

SOTTOSCRIZIONE E ATTESTAZIONE DELLA DATA

Ai sensi degli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., la valutazione dei rischi e la conseguente elaborazione del Documento di Valutazione dei Rischi costituiscono obbligo non delegabile del Datore di Lavoro.

Il presente documento costituisce parte integrante del sistema documentale di valutazione dei rischi dell'Istituto ed è elaborato nell'ambito del processo di valutazione effettuato dal Datore di Lavoro/Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, nei casi previsti, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 81/2008, il Documento di Valutazione dei Rischi deve essere munito di data certa o attestata dalla sottoscrizione del Datore di Lavoro e, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente.

Le sottoscrizioni riportate in calce attestano pertanto la data del presente documento nell'ambito del sistema documentale del DVR e non comportano modifica, trasferimento o condivisione degli obblighi e delle responsabilità attribuiti dalla normativa ai singoli soggetti del sistema di prevenzione e protezione.

FIRME	
Datore di Lavoro Prof.ssa Alessia ZUNINO	
RSPP Ing. Andrea MANCONI	
Medico Competente Dott. Marco GUZZONE	
RLS Prof.ssa Stefania IPPOLITI	

Millesimo (SV), lì 01.09.2026